

COMUNE DI COMISO
RASSEGNA STAMPA
LUGLIO 2025

Laura Incremona

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2025 - ANNO 80 - N. 209 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

INFRASTRUTTURE

Fsc, 32 milioni per strade provinciali

PALERMO. Trentadue milioni per interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali siciliane. È la cifra stanziata con l'accordo operativo siglato martedì, all'assessorato regionale delle Infrastrutture, tra la Regione Siciliana, le Città metropolitane di Palermo e Catania e i Liberi consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani. Le risorse, provenienti dal Fondo sviluppo e coesione 2021-2027, servono a garantire maggiore sicurezza e la modernizzazione della rete viaria. I lavori saranno avviati entro la fine dell'anno e completati entro il 2026.

«Si tratta di risultati concreti – afferma l'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò – che testimoniano la volontà del governo Schifani di intervenire in maniera efficace e tempestiva per migliorare la mobilità e i collegamenti tra i territori siciliani. Per anni queste strade sono state oggetto di scarsa manutenzione, evidenziando a volte carenze strutturali. Questo accordo rappresenta un tassello fondamentale nella strategia del mio assessorato. Grazie alla collaborazione diretta con gli enti territoriali, infatti, siamo riusciti ad accelerare le procedure e garantiremo maggiore sicurezza sulle strade dell'Isola. Il nostro impegno per una Sicilia più connessa, più sicura e più moderna, prosegue, al servizio dei cittadini e del territorio regionale».

Comiso. Primi riscontri positivi sulle rotte di Milano e Bergamo. Ma il comitato evidenzia discrasie

E adesso Aeroitalia sembra avere cominciato con il piede giusto

Michele Farinaccio

COMISO. Ottime performance di Aeroitalia per le destinazioni di Milano Bergamo e Roma Fiumicino, dall'aeroporto di Comiso. La compagnia italiana, infatti, sull'Embraer E190 di 100 posti, per la capitale ha volato con load factor dell'85% mentre su Milano del 100%. La stessa compagnia romana sarà poi quella che dovrà coprire le stesse tratte, con la continuità territoriale, una volta terminata la Summer 2025.



Critico, però, il comitato per l'aeroporto che evidenzia come la stessa compagnia, da contratto per i contributi ricevuti per l'incentivazione delle tratte, aveva come obbligo quello di volare con aerei da almeno 170 posti, per il periodo 11 luglio-25 ottobre. «Invitiamo la presidente del Libero consorzio comunale di Ragusa, Maria Rita Schembari, ad attivare una procedura di contestazione, che avremo piacere di condividere, per evitare polemiche e contrasti, in linea con la trasparenza», scrive il comitato. Insomma, l'attenzione che ruota attorno all'aeroporto di Comiso resta altissima e a nessuno sfuggono eventuali (o presunte) inadempienze. Nel frattempo queste le tratte attualmente attive o in fase di attivazione al Pio La Torre.

Volotea ha avviato una rotta già operativa dalla Summer 2025, con frequenza settimanale per Lille, con programmazione fino al 2028; Wizz Air Hungary ha invece attivato una rotta stagionale per Katowice, con due frequenze settimanali, a partire dalla Summer 2026 e fino alla Summer 2028; Wizz Air Malta ha introdotto una rotta annuale per Tirana, con tre frequenze settimanali, a partire dalla Winter 2025/26 e fino al 2028; EasyJet ha programmato una rotta per Nizza a partire dalla Summer 2026 fino alla Summer 2028, con due frequenze settimanali, e una frequenza settimanale per i mesi di dicembre e gennaio delle stagioni Winter dal 2025 al 2028; infine, EasyJet ha attivato anche una rotta per Basilea, con due frequenze settimanali, a partire dalla Summer 2026 fino alla Summer 2028, e una frequenza settimanale per i mesi di dicembre e gennaio nelle stagioni Winter 2025/26, 2026/27 e da dicembre a marzo della Winter 2027/28.

E' chiaro che il territorio si aspetta molto di più, ed in questo senso c'è attesa per il rinnovo della governance della società di gestione degli aeroporti di Comiso e Catania, che è slittato diverse volte e di cui certamente si riparlerà dopo la pausa estiva.

Papa Leone XIV: «State attenti alla bulimia da social media»

Il Giubileo dei giovani guarda alla pace. Ma il pontefice invita a difendersi anche dalle fake news

Manuela Tulli

CITTÀ DEL VATICANO. E' un Giubileo all'insegna della pace l'appuntamento che i giovani stanno vivendo a Roma. E' il tema principale di molti degli eventi che accompagnano i ragazzi fino all'appuntamento clou di questo fine settimana a Tor Vergata. E' tornato a parlare di pace anche Papa Leone nella prima udienza generale dopo la pausa estiva: «Oggi più che mai è indispensabile custodire lo spirito di Helsinki, perseverare nel dialogo, rafforzare la cooperazione e fare della diplomazia la via privilegiata per prevenire e risolvere i conflitti», ha detto ricordando che il primo agosto ricorrerà il cinquantesimo anniversario della firma dell'atto finale di Helsinki.

E in una Piazza San Pietro gremita di ragazzi, Prevost è tornato a parlare dei rischi connessi al troppo utilizzo dei social: «Viviamo in una società che si sta ammalando a causa di una "bulimia" delle connessioni dei social media: siamo iperconnessi, bombardati da immagini, talvolta anche false o distorte. Siamo travolti da molteplici messaggi che suscitano in noi una tempesta di emozioni contraddittorie», ha detto il Papa all'udienza generale aggiungendo: «Abbiamo bisogno di chiedere al Signore di guarire il nostro modo di comunicare, non solo per essere più efficaci, ma anche per evitare di fare male agli altri con le nostre parole». Dobbiamo «imparare a comunicare in modo onesto e prudente. Preghiamo per tutti coloro che sono stati feriti dalle parole degli altri». Tanta la gente che lo ha salutato a margine dell'udienza e, tra questi, anche i gestori della sua pizzeria preferita in Illinois, dove Prevost andava prima di diventare Papa.

Ad incontrare i giovani ieri è stato anche il cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, invitato dal gruppo di lingua francese. E dopo gli ultimi episodi di antisemitismo ha sottolineato: «Credo che siano da condannare totalmente. Non c'è nessuna giustificazione di nessun tipo che possa fare accettare questi episodi. Come sempre la Santa Sede è totalmente contraria a queste situazioni e invita tutti a essere saggi e a non cedere a nessun tipo di violenza».

Oggi sarà la volta del cardinale presidente della Cei, Matteo Zuppi, che radunerà i giovani italiani a Piazza San Pietro per la loro professione di fede ma anche per pregare per la pace. Ad invocare il dono della riconciliazione, insieme ai ragazzi arrivati da tutta Italia, sarà il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme. Sarà infatti diffuso il videomessaggio in cui il Patriarca chiede ai ragazzi di «diventare operatori di pace, capaci di dire con il Risorto: la pace sia con voi». «Una pace - sottolinea - che non è solo un augurio, ma è vita vissuta e sperimentata».

L'asso pigliatutto ora è Forza Italia Dopo Peppe Cassì entra Monisteri «Molto naturale»

Modica. La formalizzazione ieri a Roma presente il segretario nazionale Tajani



Monisteri e Tajani



Il vicepremier appunta la spilla di Fi

LAURA CURELLA

MODICA. «Forza Italia è la casa dei moderati ed il luogo ideale per portare avanti un cammino politico/amministrativo fatto di azione, aderenza al territorio e alla città che mi onoro di rappresentare». Così Maria Monisteri ufficializza l'adesione a Forza Italia. Anche per il sindaco di Modica, come la settimana scorsa per Peppe Cassì, vetrina romana alla presenza del segretario nazionale del partito, Antonio Tajani, del segretario regionale Marcello Caruso, del deputato nazionale Nino Minardo e del segretario provinciale di Ragusa Giancarlo Cugnata.



Caruso, Monisteri, Tajani, Minardo e Cugnata

Il partito parla di «un passaggio significativo che rafforza ulteriormente la presenza nel territorio ibleo e conferma il radicamento di Forza Italia tra le amministrazioni locali più rappresentative e competenti della Sicilia sud-orientale».

Per Marcello Caruso, segretario regionale degli azzurri, «l'ingresso del sindaco Maria Monisteri e dopo l'arrivo del sindaco Cassì, conferma la crescita di Forza Italia in Sicilia e in particolare nel Sud est. Accogliamo con orgoglio un'amministratrice che incarna l'amore per la comunità e il buon governo».

Soddisfazione è stata espressa anche dal deputato ragusano di Forza Italia, Nino Minardo, che ha dichiarato: «Con Maria Monisteri entra in Forza Italia una figura autorevole, competente, profondamente legata alla sua comunità e capace di una visione amministrativa concreta e moderna. La sua adesione è il segnale di un cambiamento importante che attraversa tutto il Sud est siciliano. A Modica, come in molte altre realtà, si riconosce in Forza Italia la casa naturale di chi crede nei valori moderati, nell'autonomia dei territori e nella necessità di un'unica seria proposta politica nazionale al centro. Siamo solo all'inizio: nelle prossime settimane assisteremo, in accordo con i vertici nazionali, regionali e provinciali del partito, all'adesione di decine di amministratori locali in particolare tra le province di Ragusa e Siracusa. Forza Italia cresce e si prepara ad essere protagonista sempre più incisiva della vita politica regionale e nazionale».

Soddisfatto anche il segretario provinciale di Ragusa, Giancarlo Cugnata: «L'adesione del sindaco Monisteri, dopo quella del Sindaco di Ragusa Peppe Cassì e il ritorno di un parlamentare come Nino Minardo, conferma la fase di forte crescita e radicamento che Forza Italia sta vivendo nel territorio ibleo. Non si tratta solo di numeri, ma di qualità, visione e credibilità amministrativa che rafforzano un progetto politico che guarda al futuro con serietà e coerenza».

Ringraziando i vertici del partito per l'accoglienza mostrata, Monisteri suggella l'asse azzurro modicano. «Con Nino Minardo - ha spiegato Monisteri - è stato facile discutere e naturale decidere insieme, perché non solo condividiamo l'amore per Modica ma anche la reale voglia di proporre una seria e serena azione di cambiamento basata su una altrettanto seria, serena e vera 'politica di centro'. Dove per centro si intende un'area di incontro e confronto, di comunione di intenti e di dialogo. Dove i valori hanno ancora un senso e la difesa e valorizzazione di essi diventa un ovvio dovere per chi come me, come noi, è chiamato a rappresentare donne e uomini della loro comunità. Forza Italia è la sintesi della mia azione politica, di come intendo oggi il fare politica e di come voglio farlo sempre. Ecco perché c'è stata in me la consapevole convinzione che, esaurita la fase civica, la collocazione naturale era Forza Italia».